

**PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE R.G.E. N. 52/2025
ASTA CON MODALITÀ TELEMATICA ASINCRONA**

Il dott. Filippo Ceruti, Professionista Delegato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Piacenza con provvedimento in data 19 marzo 2026, emesso ai sensi degli artt. 569 e 591 bis c.p.c.,

AVVISA

che nei termini e con le modalità oltre precisate sarà posto in vendita, con la modalità telematica asincrona il sotto descritto immobile.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**Lotto unico**

PIENA PROPRIETÀ di appartamento sito in **Comune di Alseno (PC), frazione Lusurasco, Strada Casa Nuova n. 123**, posto al piano primo, facente parte di una palazzina condominiale composta da quattro unità abitative e quattro autorimesse con area comune.

L'unità immobiliare è composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere da letto, bagno, ripostiglio e due balconi, oltre a cantina e ampia autorimessa al piano seminterrato.

L'immobile sviluppa una superficie commerciale complessiva di circa **mq. 113,47**.

Per informazioni sullo stato di occupazione dell'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario sotto indicato.

Il tutto censito al Catasto Fabbricati del Comune di Alseno:

- **foglio 19, particella 307, subalterno 4**, Strada Casa Nuova (ex Via Comunale Lusurasco), piano 1/S1, categoria A/2, classe 2, consistenza vani 6, rendita catastale Euro 294,38;
- **foglio 19, particella 307, subalterno 6**, Strada Casa Nuova (ex Via Comunale Lusurasco), piano S1, categoria C/6, classe 3, consistenza mq. 29, rendita catastale Euro 104,84; con le proporzionali quote delle parti comuni ai sensi di legge.

Stato di occupazione: alla data del sopralluogo l'immobile risultava occupato dal debitore tuttavia l'immobile è da ritenersi **libero giuridicamente** in quanto gli esecutati ancorchè occupanti stanno provvedendo alla liberazione dal solo mobilio ed oggetti personali ancora presenti all'interno.

Prezzo iniziale: Euro **76.453,60**

Prezzo di perizia: Euro **76.453,60**

Prezzo base: Euro **76.453,60**

Offerta minima: Euro **57.340,20**

Rilancio minimo in caso di gara: Euro **2.000,00**

Per visionare l'immobile e per informazioni circa lo stato di occupazione e l'esistenza di eventuali contratti d'affitto/locazione, contattare il **Custode Giudiziario Is.Ve.Gi. Srl - ISTITUTO VENDITE**

GIUDIZIARIE DI PARMA e PIACENZA Tel.: 0521 273762 , e-mail: ufficiopiacenza@ivgparma.it

DATA ASTA

L'apertura delle buste telematiche si terrà **in data 8 luglio alle ore 15,30**.

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE

Le **offerte di acquisto** potranno essere presentate **entro le ore 12.30** del giorno precedente la data dell'asta esclusivamente in forma **TELEMATICA**, secondo le modalità di seguito riportate.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; unitamente agli allegati, essa sarà visibile sul sito del Tribunale di Piacenza nell'area dedicata alle vendite giudiziarie e nella scheda del lotto di vendita pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, sul portale nazionale <https://pvp.giustizia.it>, nonché sul sito del Gestore della vendita telematica www.spazioaste.it. Quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto; in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui al D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

C) La vendita forzata, avendo natura pubblicistica, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

D) Il valore del lotto è indicato nel presente avviso di vendita.

E) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita saranno fornite dal Delegato.

F) Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre al prezzo di aggiudicazione del bene, anche gli oneri notarili previsti dal D.M. 227/2015; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura. Sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.

MODALITA' DI PRESENTAZIONI DELLE OFFERTE

A) Le offerte telematiche possono essere presentate da:

- Chiunque personalmente, escluso il debitore e i soggetti per legge non ammessi;
- Mandatario in forza di procura notarile, generale o speciale;
- Avvocato, munito di procura speciale ex art. 83 c.p.c., in nome e per conto del proprio rappresentato;
- Avvocato, per persona da nominare.

B) Le offerte di acquisto potranno essere presentate **esclusivamente in forma telematica**.

Il sistema telematico del Portale delle Vendite Pubbliche consente la "scissione" tra il soggetto che presenta l'offerta (il presentatore, che deve essere il **soggetto munito di PEC**) ed il soggetto offerente vero e proprio.

Al fine di tutelare la genuinità, l'affidabilità e la trasparenza delle aste celebrate con modalità esclusivamente telematica, visto anche l'art. 579 c.p.c. - salva la possibilità per un procuratore legale di presentare offerte per persona da nominare ex art. 579, ultimo comma c.p.c., - si precisano i seguenti punti:

1) Il **"presentatore"** potrà essere un soggetto diverso dall'offerente solo nelle seguenti ipotesi:

- Avvocato munito di apposita procura ex art. 83 c.p.c.;
- Mandatario munito di procura notarile, generale o speciale (Le necessarie procure dovranno essere allegate, in formato scansionato, all'offerta telematica, a pena di esclusione della stessa; non saranno ammesse integrazioni successive alla presentazione dell'offerta.);
- Rappresentante legale delle persone incapaci e delle persone giuridiche;

2) Ad ogni vendita **un soggetto presentatore potrà rappresentare**, a pena di inammissibilità di tutte le offerte, **unicamente un unico offerente**, salva l'ipotesi di coniugi in comunione legale dei beni.

In tutte le altre ipotesi di c.d. "mero presentatore", l'offerta non sarà considerata valida.

Per poter effettuare rilanci è necessario apposito mandato che specifichi il limite massimo che il rappresentante è autorizzato ad offrire.

OFFERTE CON MODALITA' TELEMATICA

Le offerte di acquisto potranno essere presentate esclusivamente in forma telematica e dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 26/2/2015 n. 32 artt. 12 e seguenti e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Le offerte di acquisto dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente il modulo online reperibile all'interno del portale ministeriale (raggiungibile dall'annuncio pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero <https://venditepubbliche.giustizia.it> ovvero sul portale del Gestore della vendita telematica <https://immobiliare.spazioaste.it>)

Si riporta il testo della norma:

"1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

a) **i dati identificativi dell'offerente**, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) **l'ufficio giudiziario** presso il quale pende la procedura;

c) **l'anno e il numero di ruolo** generale della procedura;

d) **il numero o altro dato identificativo del lotto**;

e) **la descrizione del bene**;

f) **l'indicazione del referente della procedura**;

g) **la data e l'ora** fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) **il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento**, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;

i) **l'importo versato a titolo di cauzione**;

l) **la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato** per il versamento della cauzione;

m) **il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma** oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) **l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni** previste dal presente regolamento;

o) **l'eventuale recapito di telefonia mobile** ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento. [omissis] (ove l'offerente risiede all'estero, vedi il comma 2 della citata disposizione) 4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. [omissis] Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi [omissis]."

- 1. Le offerte telematiche di acquisto** devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore **12.30** del giorno 07 luglio 2026 mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale raggiungibile dall'annuncio pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche <http://venditepubbliche.giustizia.it> ovvero dal portale del Gestore della vendita telematica <http://immobiliare.spazioaste.it>
- per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale delle Vendite Pubbliche <http://venditepubbliche.giustizia.it> e **procedere alla registrazione** come descritto nel "Manuale Utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

3. Il soggetto interessato deve dare, prima di procedere con l'inserimento dell'offerta, esplicito consenso al trattamento dei dati personali; dopo di che potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.
4. L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 DM 32/2015 utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema.
5. Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha versato la cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.
6. Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione della stessa, dovrà obbligatoriamente confermarla; la conferma genererà l'hash, ossia la stringa alfanumerica, per effettuare il **pagamento del bollo digitale da 16,00** e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**. Il pagamento del bollo digitale può essere effettuato tramite la funzione "Pagamento bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero **www.pst.giustizia.it**
7. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il Portale consentirà la generazione di una "busta" digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata mediante la cartella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" avente i requisiti di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n) del D.M. n. 32/2015, oppure, se sottoscritta con firma digitale, mediante casella di posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate sul citato Portale. Ulteriori informazioni sulle modalità di trasmissione dell'offerta sono reperibili agli artt. 13 e 14 del D.M. n. 32/2015.
8. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
9. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate in modo segreto.
10. Non sono ammesse e non saranno accettate le offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale della documentazione richiesta restano ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno completate entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Per evitare che non sia completata l'operazione di trasmissione della busta telematica o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.
11. In caso di malfunzionamento del dominio giustizia.it senza comunicazione ex art. 15 D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.
12. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita in forma telematica, deve versare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, in misura non inferiore al **10%** della cifra offerta. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente avente IBAN: **IT57T0515612600CC0000047682**, intestato a "**Procedura Esecutiva RGE 52/2025**" con la seguente causale: "**CAUZIONE OFFERTA ES. IMM. N. 52-2025**".
13. Il bonifico della cauzione deve essere disponibile sul conto della procedura entro le **12.30 del giorno precedente l'asta**. Per risultare accreditato entro il termine utile si consiglia di effettuare l'operazione con congruo anticipo. L'offerta sarà inefficace ove la cauzione non risulti accreditata sul conto corrente della procedura entro il termine previsto per la presentazione delle offerte.

14. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica le credenziali di accesso e un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

15. All'offerta devono essere allegati i seguenti documenti, redatti con modalità informatiche (file PDF ovvero PDF.P7M):

- copia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e del codice fiscale del coniuge;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di una società, copia del certificato CCIAA aggiornato o documentazione equivalente;
- se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minore, copia dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario regolarmente soggiornante in Italia, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dei documenti necessari per gli altri casi di offerta previsti dalla normativa vigente;
- copia della contabile comprovante l'avvenuto versamento della cauzione.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rimanda al Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica presente sul Portale delle Vendite Pubbliche e sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero. Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare e-mail al Gestore della vendita all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call center al numero **848 780 013** dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale delle parti, dei loro avvocati e dei creditori iscritti non intervenuti, il giorno **8 luglio alle ore 15.30**, presso lo studio del professionista delegato in Piacenza, Via Pubblico Passeggio n. 4; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

- Il Professionista Delegato, verificata la ritualità delle offerte e dichiarata l'eventuale inefficacia di quelle non conformi, darà inizio alle operazioni di vendita: **gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita**, al quale sono stati inviati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS;
- In caso di **unica offerta** pari o superiore al prezzo stabilito nell'ordinanza, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente.
- In caso di unica offerta inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza in misura non superiore ad un quarto, il Delegato, valutate le circostanze del caso concreto (prezzo raggiunto, numero dei tentativi di vendita, interesse mostrato per il bene da potenziali acquirenti, etc...) deciderà se aggiudicare o meno il bene ex art. 591 bis n. 3 c.p.c.
- Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione spetta al maggiore offerente. Nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo, e per mancanza di adesioni non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta.
- qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà immediatamente a gara sull'offerta più alta, che avrà durata di **giorni 7** a partire dalla data e ora del suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere in giorno festivo.

- Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dal presente avviso a pena di inefficacia. Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a **Euro 2.000,00**. Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi **10 minuti** della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori **10 minuti** in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.
- Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.
- All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata entro il termine massimo di 7 giorni dalla conclusione delle operazioni di vendita
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando la relativa procura, rilasciata in data non successiva alla vendita stessa.
- Il creditore che sia rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.
- L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione, entro il termine di **120 giorni** dall'aggiudicazione. Nello stesso termine dovrà essere depositata – presso il Professionista Delegato – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Il Delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione l'ammontare del residuo prezzo e delle spese necessarie da versare sul conto corrente intestato alla procedura. Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il bonifico dovrà essere effettuato al seguente IBAN: **IT57T0515612600CC0000047682** intestato a "Procedura Esecutiva RGE 52/2025" con indicazione della causale "**saldo prezzo e spese di aggiudicazione**"
- L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite **mutuo ipotecario** con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, dandone espressa comunicazione al Delegato.
- Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Professionista Delegato. Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre al prezzo di aggiudicazione del bene, anche gli oneri previsti dal DM 227/2015 e gli oneri fiscali connessi al decreto di trasferimento; l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, gli eventuali annotamenti di cancellazione saranno a cura e spese della procedura esecutiva). Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati al medesimo Delegato o al Custode Giudiziario.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al Professionista Delegato dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00 telefonicamente al numero 0523.332843 oppure con e-mail a filippo@studioceruti.eu
- Per visionare gli immobili e per informazioni circa lo stato di occupazione rivolgersi al **Custode Giudiziario IS.VE.GI. S.r.l. - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE DI PARMA e PIACENZA Tel.: 0521 273762 , e-mail: ufficiopiacenza@ivgparma.it.**
- Gestore della vendita telematica: **Astalegale.net S.p.A.**
- Portale del gestore: **www.spazioaste.it**
- La partecipazione all'esperimento di vendita presuppone la conoscenza integrale della perizia consultabile sui siti indicati e della relativa ordinanza di vendita.

Piacenza, 15 aprile 2026

Il Professionista Delegato
dott. Filippo Ceruti

